



CIRCOLARE N. 24

Rimini, 4/10/2023

**Agli alunni
Ai genitori
Al personale scolastico
e, p.c.,**

Al Dirigente Scolastico dell'IPSIA "Alberti", dott.ssa Franca Berardi

OGGETTO: Divieto di fumo nella scuola e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica

Si riportano, per opportuna conoscenza, i commi 1, 2 e 3 dell'art. 4 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104:

«1. All'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie."»

2. È vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione, comprese le sezioni di scuole operanti presso le comunità di recupero e gli istituti penali per i minorenni, nonché presso i centri per l'impiego e i centri di formazione professionale.

3. Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.»

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra riportate, si rammenta al personale docente e ATA, agli alunni e ai loro genitori che è vietato fumare qualsiasi tipo di sigaretta sia all'interno dei plessi dell'ITTS, sia nelle pertinenze esterne (portico, cortile, ecc.).

Le figure con funzioni di agente accertatore incaricato di vigilare sul rispetto della norma sopra riportata e delle presenti disposizioni e di applicare le sanzioni amministrative pecuniarie previste in caso di trasgressione sono il Dirigente Scolastico Sabina Fortunati, l'ASPP Mauro Arcangeli, i Collaboratori del Dirigente Alberto Calesini e Valentina Giovannini, il referente della sede "Belluzzi" Marco Forlivesi.

I docenti sono tenuti, in caso di individuazione di trasgressori, ad accompagnarli nella Presidenza o nella Vicepresidenza delle rispettive sedi per la segnalazione agli agenti accertatori. Inoltre si rammenta che, in base al Regolamento disciplinare d'Istituto, la violazione del divieto di fumo si configura come un'infrazione disciplinare di II livello (grave) per mancato rispetto delle norme su salute e sicurezza.

L'ASPP
Prof. Mauro Arcangeli